

LA PROCESSIONARIA DEL PINO

Nome: *traumatocampa pityocampa*

Nome comune: processionaria del pino

Morfologia

Uova: sono avvolte a manicotto intorno ad un ciuffo di aghi ricoperte da squame addominali della femmina. Ogni ovatura è composta da un numero variabile di uova (da 100 a 400).

Larve: passano attraverso 5 stadi evolutivi; a maturità misurano 30-40 mm, sono densamente pelose, di colore bruno con macchie rossastre e una fascia ventrale giallastra.

Crisalidi: è racchiusa in un bozzolo sericeo di colore marrone chiaro.

Adulti: ali anteriori grigie; ali posteriori biancastre con una macchia grigio-nera sul margine interno. Apertura alare 30-40 mm. Antenne pettinate nel maschio, filiformi nella femmina. Il corpo è bruno-arancione e l'addome è ricoperto di peli giallicci scuri.



Larva matura



Adulto

Danni

- questo lepidottero attacca tutte le specie di pino in particolare il pino nero, il pino silvestre, il pino marittimo, il pino d'aleppo e varie specie di cedro.
- le larve si nutrono voracemente degli aghi di pino causando defogliazioni anche di forte entità. Gravi attacchi indeboliscono la pianta provocando ritardi di sviluppo e favorendo la comparsa di altri fitofagi.

- i peli urticanti delle larve possono causare irritazioni cutanee, oculari e respiratorie.



Lotta

Agronomica: evitare la messa a dimora di conifere ed in particolare di pino nero ad un'altitudine inferiore ai 500 m s.l.m. ed in zone particolarmente colpite dal parassita.

Meccanica: raccogliere le ovature a metà agosto e distruggere, bruciando i nidi, nel periodo invernale. Nei casi di elevate altezze dei nidi, trova buon risultato il disfaccimento del nido con l'uso di un'asta, in modo da esporre le larve ai rigori dell'inverno.

Biologica: si consiglia di impiegare *Bacillus thuringiensis* contro le giovani larve, ai primi di settembre, o con un principio attivo di bassa tossicità, (Diflubenzuron, con intervento eseguito da ditta specializzata) in fase di schiusura delle uova o su larve appena nate.

Mezzi complementari di lotta sono le trappole a feromoni per le catture massali dei maschi di processionaria che vanno installate ai primi di giugno.

La lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria ai sensi del D.M. 17 aprile 1998